



CLUB
ALPINO
ITALIANO

SEZIONE DI VERONA

Commissione
Escursionismo
SENIORES



Gruppo Cai d'Argento

PONTE BASAZENOCI (m 480) – La Rocca (m 600) – Portello (m 776) –ERBEZZO (m 1118)

Gita intermedia

Numero massimo partecipanti: 20 (+ 2 capigita)

1/10/2020

L'escursione si svolge nel tratto del Sentiero E5 tra Ponte di Veia e Erbezzo. E' un itinerario interessante per vedere le caratteristiche comuni della Bassa Lessinia: valli profonde, boschi, prati a pascolo, piccole contrade, stradine selciate e sentieri, ma anche stalle a capannone che sembrano fabbriche.

L'escursione inizia alle 9:00 dal parcheggio un po' prima del Ponte Basazenoci (che è sotto il Ponte di Veia). Per arrivare al ponte, si prende la strada della Valpantena per Grezzana, Lugo, Bellori: al tornante prendiamo a sinistra la strada per Ceredo-Fosse.

Si inizia la gita salendo il bosco sulla sinistra idrografica del vaio Falconi. Il sentiero è ripido e un po' scivoloso (**per il ritorno indispensabili i bastoncini!**). Alla Rocca attraversiamo la strada per Erbezzo e proseguiamo per stradine, a tratti asfaltate. Dal Portello siamo sulla dorsale destra del Vaio dell'Anguilla che seguiamo su una stradina selciata, godendo del panorama sul Vaio, sulla Lessinia orientale, sul versante verso la Loffa e il Corno d'Aquilio e sullo sfondo il Monte Baldo. Superata Genderli, ci avviciniamo ad Erbezzo, che attraversiamo da Sud a Nord, fino in Piazza.

Dopo circa un'ora di sosta, ritorniamo per la stessa via di salita.

Avvertenze importanti

- **PRENOTAZIONE:** Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno 31/09/2020 ; in caso di necessità telefonare al capogita entro tale orario.
- **RADUNO:** ore 9:00 – **LOCALITA'** Parcheggio prima del Ponte Basazenoci
- **SOSTA CAFFE':** prima del raduno, libera
- **DIFFICOLTA':** E **DISLIVELLO TOTALE:** circa 650 m - Km 17
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** circa 5 ore (escluse soste)
- **OBBLIGATORI:** calzature da escursione alte alla caviglia con suola tipo Vibram; vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo, provviste di acqua e generi di conforto
- **CONSIGLIATI:** bastoncini da trekking
- **PRANZO:** al sacco

Accompagnatori: Maurizio Carbognin 3485428481, Bersan Massimo

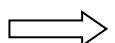
Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI – tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.

VEDI RETRO: MISURE DI SICUREZZA ANTI-CORONAVIRUS IN ESCURSIONE



MISURE DI SICUREZZA ANTI-CORONAVIRUS IN ESCURSIONE

Luglio 2020

- A. **Numero massimo in questa fase:** 20 soci + 2 capigita, con iscrizione obbligatoria da effettuare esclusivamente on-line. Chi eccede va in lista d'attesa e può recarsi al luogo del raduno ma senza alcuna garanzia di ammissione (il numero massimo non va mai superato).
- B. **Trasferimenti in autovettura.** Il ritrovo si fa direttamente nel parcheggio limitrofo alla partenza dell'escursione, indicato in locandina. Eventuale Car Pooling organizzato in completa autonomia e responsabilità dai partecipanti. Di seguito le modalità previste nell'Ordinanza Regione Veneto n. 55 del 29/5 - Lettera A) Spostamenti individuali – paragrafo c):
Nello spostamento in autoveicoli si applicano le disposizioni relative al luogo di lavoro se lo spostamento avviene nell'ambito dell'attività lavorativa. Negli altri casi, è obbligatorio l'uso della mascherina laddove non si assicuri il distanziamento di un metro tra non conviventi. Attenzione: vale solo per il Veneto.
- C. **Obbligo di avere con sé i dispositivi personali di sicurezza** (mascherina, liquido igienizzante); chi ne è sprovvisto non può partecipare alla gita.
- D. **Regole di distanziamento e di comportamento.** Durante la marcia e durante le soste: distanza di almeno 1 metro con mascherina, almeno 2 metri senza. Nessun assembramento con persone (conosciute o non) che si possano casualmente incontrare durante l'escursione. Quando si incrociano altre persone indossare prontamente la mascherina (che va quindi tenuta sempre a portata di mano). Tra non-conviventi nessuno scambio di oggetti (ad esempio: borracce, bastoncini, cellulari, fazzoletti, mappe etc). No alle foto di gruppo.
- E. **Sosta pranzo:** esclusivamente al sacco in area aperta; se non conviventi, ben distanziati (almeno 2 metri) ed evitando scambi di cibi/vettovaglie etc.
- F. **Autodichiarazione del partecipante di:** A) Non essere sottoposto a regime di quarantena e di non presentare sintomi ascrivibili a infezione da Covid-19 (temperatura corporea in primis) B) Presa visione ed accettazione del suddetto protocollo di sicurezza. La presente dichiarazione è implicita con l'atto della prenotazione on-line. In caso di prenotazione telefonica andrà compilata in forma cartacea al luogo del raduno.
- G. **La partecipazione all'escursione implica la completa accettazione del presente protocollo di sicurezza.** A giudizio del capogita chi non si attiene alle suddette regole può essere escluso dalla gita e/o segnalato alla Direzione Sezionale del CAI Verona.
- H. **L'elenco partecipanti verrà conservato per almeno 14 giorni.**